

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Avviso Pubblico riservato agli Istituti Culturali Regionali
iscritti senza riserva all'Albo 2017 -2019
per il sostegno al funzionamento

L. R. n. 42/1997

INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Soggetti beneficiari dei contributi
- Art. 3 Entità dello stanziamento regionale
- Art. 4 Modalità di ripartizione delle risorse
- Art. 5 Requisiti per l'ammissione al contributo base
- Art. 6 Spese ammissibili per il contributo base
- Art. 7 Requisiti per l'ammissione al contributo della premialità
- Art. 8 Spese ammissibili per il contributo della premialità
- Art. 9 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione
- Art. 10 Modalità di presentazione della domanda di contributo
- Art. 11 Documenti da presentare
- Art. 12 Preistruttoria e cause di inammissibilità
- Art. 13 Istruttoria delle domande pervenute e ripartizione dello stanziamento
- Art. 14 Documentazione ammissibile ai fini della rendicontazione del contributo base
- Art. 15 Documentazione ammissibile ai fini della rendicontazione del contributo della premialità
- Art. 16 Modalità di erogazione del contributo
- Art. 17 Modalità di trasmissione della documentazione contabile-amministrativa
- Art. 18 Decadenza o revoca del contributo
- Art. 19 Attività di ispezione e controllo
- Art. 20 Informazioni sul procedimento

Art. 1 Finalità

La Regione Lazio, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale del 24 novembre 1997 n. 42 “Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio” interviene per salvaguardare, incrementare e diffondere il patrimonio degli Istituti Culturali di rilevanza regionale o nazionale operanti nel Lazio, in funzione del ruolo che essi svolgono per la valorizzazione dei beni storici, scientifici, artistici, librari, archivistici, audiovisivi, archeologici, monumentali, esistenti nel nostro territorio, al fine di darne la più ampia fruizione alla collettività.

Art. 2 Soggetti beneficiari dei contributi

Possono presentare la richiesta di contributi esclusivamente gli Istituti Culturali Regionali ammessi senza riserva all’Albo triennale 2017-2019, così come indicato nell’Allegato A della determinazione dirigenziale n. G05927 del 7 maggio 2018 e come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 16 maggio 2019. Gli Istituti Culturali Regionali devono aver mantenuto i requisiti previsti per l’ammissione all’Albo in corso, pena l’inammissibilità della domanda e l’impossibilità di concedere il contributo in questione.

Art. 3 Entità dello stanziamento regionale

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 16 maggio 2019 per il Piano annuale 2019 sono stati stanziati, in linea con il quadro normativo di riferimento, € 140.000,00 sul Capitolo G 13900 finalizzati al sostegno al funzionamento degli Istituti Culturali Regionali iscritti senza riserva all’Albo 2017 – 2019.

Tale importo verrà così ripartito:

- 60% pari a € 84.000,00 distribuiti in egual misura tra tutti gli Istituti con un’apertura dei loro servizi culturali al pubblico per almeno 25 ore settimanali, secondo le modalità indicate agli Articoli 4, 5 e 6 del presente Avviso (contributo base);
- 40% pari a € 56.000,00, a carattere di premialità, distribuiti con calcolo matematico agli Istituti Culturali che garantiscono, secondo le modalità di seguito indicate agli Articoli 4, 7 e 8 del presente Avviso, l’apertura straordinaria al pubblico dei loro servizi culturali in giornate prefissate per visite guidate ai loro patrimoni culturali (contributo della premialità).

Art. 4 Modalità di ripartizione delle risorse

Per la ripartizione del contributo base l’importo di € 84.000,00 verrà suddiviso in quote uguali tra tutti gli Istituti che hanno presentato domanda ammissibile.

Agli Istituti che avranno richiesto un contributo inferiore alla prima suddivisione, verrà assegnato un importo pari alla richiesta economica ritenuta ammissibile. L’eventuale parte residua sarà suddivisa tra i rimanenti Istituti, fino ad assegnare a ciascuno il contributo massimo ammissibile.

Ai fini del contributo della premialità potrà essere considerata, per ciascun Istituto, l’apertura straordinaria per visite guidate per almeno una giornata fino ad un massimo di tre giornate per visite guidate ai loro patrimoni culturali, da un minimo di tre ore ad un massimo di nove ore complessive, in orari diversi da quelli effettuati per lo svolgimento della normale apertura settimanale.

Tali aperture straordinarie potranno essere effettuate dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entro il 31.12.2019.

Per la ripartizione della premialità si procederà nel seguente modo.

L'importo di € 56.000,00 verrà suddiviso per il numero totale delle ore dedicate all'apertura straordinaria al pubblico dei servizi culturali per visite guidate. Il risultato ottenuto sarà a sua volta moltiplicato per il numero di ore di apertura straordinaria di ogni singolo Istituto.

Il contributo regionale per il sostegno al funzionamento è pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Art. 5 Requisiti per l'ammissione al contributo base

Secondo quanto previsto dalla L.R. n. 42/1997, articolo 14, comma 2, lettera g), e dalla Determinazione del 2 dicembre 2015, n. G14969, l'Istituto Culturale deve garantire la fruizione pubblica del patrimonio culturale e dei suoi servizi culturali per almeno venticinque ore settimanali. Il requisito ricorre ove sia garantito l'accesso al pubblico in orari prestabiliti e debitamente pubblicizzati, di durata almeno pari a quella indicata. Al fine di garantire una effettiva fruizione pubblica le venticinque ore previste devono essere articolate almeno su tre giorni a settimana, di cui uno nella fascia pomeridiana o serale o in giorno festivo.

Si precisa che per fascia pomeridiana s'intende un turno di almeno tre ore dalle ore 14:00 alle ore 18:00, mentre per fascia serale s'intende un turno di almeno tre ore dalle ore 18:00 in poi.

Le chiusure programmate, con conseguente impossibilità di garantire le venticinque ore settimanali di fruizione pubblica, non possono superare le quattro settimane nell'arco dell'anno, salvo casi particolari, debitamente motivati e documentati, che l'Amministrazione si riserva di valutare e di autorizzare qualora giustificati da ragioni oggettive.

Art. 6 Spese ammissibili per il contributo base

Sono ammissibili al contributo base esclusivamente le seguenti tipologie di spese, sostenute e riferite all'annualità 2019 e da sostenere entro e non oltre il 31.12.2019:

- spese per il personale della sede operativa;
- spese per la sede operativa: canone di locazione o quota di ammortamento per le sedi di proprietà – assicurazione – rate condominiali – costi per la pulizia dei locali;
- spese per le utenze della sede operativa: riscaldamento, energia elettrica, energia idrica (sono escluse le spese telefoniche);
- costi per i servizi della sede operativa: manutenzione delle attrezzature – collegamento banche dati.

Le spese ammissibili sono in relazione alle sedi operative degli istituti culturali per la gestione diretta da parte degli stessi dell'apertura al pubblico dei loro servizi culturali.

Le richieste di contributo non coerenti con le tipologie sopra indicate sono considerate inammissibili.

Art. 7 Requisiti per l'ammissione al contributo della premialità

Al fine di incentivare la divulgazione e la conoscenza dei patrimoni culturali degli Istituti ad una fascia di pubblico ampia e diversificata, gli Istituti possono effettuare delle aperture straordinarie per visite guidate dei loro patrimoni, in orari diversi da quelli effettuati per lo svolgimento della normale apertura settimanale.

Tali aperture devono essere programmate, devono riguardare i patrimoni culturali gestiti direttamente dall'Istituto, per almeno una giornata fino ad un massimo di tre giornate per visite guidate ai loro patrimoni culturali, da un minimo di tre ore ad un massimo di nove ore complessive.

Le aperture straordinarie potranno essere effettuate dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entro il 31.12.2019.

Le aperture straordinarie devono essere debitamente pubblicizzate sul sito web dell'Istituto e sulla APP Itinericultura.

Le date e gli orari di tali aperture devono essere programmate e riportate nella domanda per il contributo, così come indicato nella Scheda 2B.

Art. 8 Spese ammissibili per il contributo della premialità

Sono ammissibili al contributo della premialità esclusivamente le seguenti tipologie di spese, sostenute e riferite a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e da sostenere entro e non oltre il 31.12.2019:

- spese per il personale che si occuperà dell'apertura straordinaria e delle visite guidate, in orari diversi da quelli effettuati per lo svolgimento della normale apertura settimanale;
- spese per materiale pubblicitario/divulgativo dell'apertura straordinaria (locandine, depliant, cartoline).

Le richieste di contributo non coerenti con le tipologie sopra indicate sono considerate inammissibili.

Art. 9 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione

Al soggetto beneficiario del contributo della premialità è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'Art. 20 della Legge Regionale n. 16 del 20 maggio 1996: "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi". L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

In particolare il Legale Rappresentante dell'Istituto Culturale Regionale s'impegna, nel caso di concessione del contributo della premialità a riportare la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Lazio, Area Servizi Culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura, legge regionale 42/1997, artt. 13-16" sul materiale pubblicitario dell'apertura straordinaria ammessa al contributo, e il logo della Regione Lazio.

Art. 10 Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, redatta conformemente all'Allegato B del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto Culturale Regionale, dovrà essere trasmessa, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Nel caso in cui il termine cada in un sabato o in un giorno festivo lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di contributo deve essere trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it Direzione Cultura e Politiche giovanili Area Servizi culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *Istituti culturali. Avviso pubblico per il sostegno al funzionamento. Piano 2019.*

Nella domanda dovrà essere indicata una casella PEC, che la Regione Lazio utilizzerà ad ogni effetto di legge, per la comunicazione di ogni atto o informazione inerente il procedimento, incluse

le eventuali richieste di integrazione indicate al successivo Articolo 12 del presente Avviso. In caso di mancata indicazione verrà utilizzata la medesima casella PEC usata per la trasmissione della domanda.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti, sottoscritti e scansionati in PDF nel rispetto delle norme previste dall'Art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

Ciascun Istituto Culturale Regionale potrà presentare un'unica domanda di contributo per il sostegno. Nel caso di superamento di tale limite verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda tempestivamente trasmessa.

Art. 11 Documenti da presentare

Ciascun Istituto Culturale può presentare una sola domanda contenente la seguente documentazione:

1. Domanda di contributo per il sostegno base (Scheda 1B).
2. Scansione del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Istituto Culturale Regionale.
3. Domanda di contributo per il sostegno della premialità (Scheda 2B).
4. Dichiarazione sulla privacy (Scheda 3B).
5. Alla domanda di contributo per il sostegno base può essere allegata la relativa rendicontazione delle spese ammissibili secondo le modalità previste nel successivo Articolo 14 del presente Allegato, utilizzando l'apposita modulistica contenuta nella Scheda 4B.

Art. 12 Preistruttoria e cause di inammissibilità

Con atto del Direttore Regionale, a seguito di preistruttoria condotta dall'Area competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

- presentate oltre il termine previsto o con modalità diverse secondo quanto indicato all'Articolo 10 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'Articolo 2 del presente Avviso;
- riguardanti richieste di contributo per spese non coerenti o non pertinenti con quanto indicato agli Articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del presente Avviso.

Per ogni altra irregolarità nella compilazione della domanda e dei relativi allegati l'Amministrazione procederà, ove necessario, ad assegnare all'istante apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'Art. 6 della legge n. 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile. La richiesta di regolarizzazione/integrazione verrà trasmessa dall'Amministrazione esclusivamente via PEC all'indirizzo di cui all'Articolo 10 del presente Avviso.

L'atto di dichiarazione di inammissibilità della domanda, con relativa motivazione dell'esclusione, è pubblicato, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Art. 13 Istruttoria delle domande pervenute e ripartizione dello stanziamento

Le domande ricevibili, a seguito della preistruttoria di cui al paragrafo precedente, saranno esaminate per la concessione del contributo richiesto dall'Area Servizi Culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della Cultura, che procederà alla ripartizione dello stanziamento, secondo quanto indicato all'Articolo 4 del presente Avviso.

Art. 14 Documentazione ammissibile ai fini della rendicontazione del contributo base

Sono ammissibili ai fini della rendicontazione del contributo le spese in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- sostenute a far data dal 1° gennaio 2019 e non oltre il 31.12.2019;
- riferite ad attività ed annualità 2019;
- rientranti nelle categorie indicate all'Articolo 6 del presente Avviso;
- effettivamente sostenute dall'Istituto Culturale Regionale con mezzi pienamente tracciabili (bonifico, addebito in conto, carta di credito o bancomat o altri mezzi di pagamento elettronico e relativo estratto conto), pertanto non sono ammissibili pagamenti in contanti;
- giustificate da fatture quietanziate o ricevute fiscali in regola con le disposizioni vigenti, anche in materia fiscale;
- non riferibili a contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici, così come previsto dalla L.R. 42/1997, articolo 13, comma 4;
- sull'originale della rendicontazione deve essere apposta la seguente dicitura: *“la spesa cui si riferisce la presente per la cifra di €..... è stata finanziata con il contributo regionale di cui all'atto amministrativo n° L.R. n. 42/1997 – Piano annuale 2019”*.
- La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere compilata e trasmessa entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2020 utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica contenuta nella Scheda 4B del presente Avviso.

Art. 15 Documentazione ammissibile ai fini della rendicontazione del contributo della premialità

Sono ammissibili ai fini della rendicontazione del contributo della premialità le spese in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- sostenute a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e non oltre il 31.12.2019;
- rientranti nelle categorie indicate nell'Articolo 8 del presente Avviso;
- effettivamente sostenute dall'Istituto Culturale Regionale con mezzi pienamente tracciabili (bonifico, addebito in conto, carta di credito o bancomat o altri mezzi di pagamento elettronico e relativo estratto conto), pertanto non sono ammissibili pagamenti in contanti;
- giustificate da fatture quietanziate o ricevute fiscali in regola con le disposizioni vigenti, anche in materia fiscale;
- non riferibili a contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici, così come previsto dalla L.R. 42/1997, articolo 13, comma 4;
- sull'originale della rendicontazione deve essere apposta la seguente dicitura: *“la spesa cui si riferisce la presente per la cifra di €..... è stata finanziata con il contributo regionale di cui all'atto amministrativo n° L.R. n. 42/1997 – Piano annuale 2019”*.
- La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere compilata e trasmessa entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2020 utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica contenuta nella Scheda 5B del presente Avviso.

Art. 16 Modalità di erogazione del contributo

A seguito della determinazione dirigenziale con la quale la Direzione competente assume gli impegni formali di spesa relativi ai contributi assegnati ad ogni singolo Istituto Culturale Regionale,

come indicato nell'Articolo 13 del presente Avviso, l'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità.

- La documentazione relativa alla rendicontazione del contributo base e del contributo della premialità dovrà essere inviata entro il termine del 31 gennaio 2020. Dopo l'esame di detta documentazione da parte della struttura regionale competente, in caso di esito positivo, verrà erogato il contributo in questione.
- Nel caso di invio della documentazione relativa alla sola rendicontazione del contributo base, la struttura regionale competente procederà al suo esame e in caso di esito positivo verrà erogata la quota parte relativa al contributo base.
- Nel caso di invio successivo, comunque entro i termini previsti nel presente Avviso, della documentazione contabile amministrativa relativa alla quota riferita alla premialità, la struttura regionale competente procederà al suo esame e in caso di esito positivo verrà erogata la quota parte relativa al contributo della premialità.
- Il contributo effettivamente liquidabile ammonta a quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.
- In caso di irregolarità sanabili nella rendicontazione prodotta, la Direzione competente provvede a richiedere eventuali precisazioni o integrazioni. Nel caso di irregolarità non sanabili, o non sanate nonostante la richiesta della Direzione competente, il contributo è liquidato prendendo in considerazione le sole spese ammissibili regolarmente rendicontate.
- Per quanto concerne le date programmate per le aperture straordinarie, qualunque modifica inerente il giorno e l'orario deve essere tempestivamente comunicata e autorizzata dalla Direzione competente. L'autorizzazione è concessa esclusivamente qualora:
 - la variazione sia adeguatamente motivata;
 - non comporti una significativa riduzione di qualità e/o rilevanza rispetto alle attività inizialmente previste;
 - ove oggettivamente possibile, sia richiesta con preavviso sufficiente a consentire all'Amministrazione le valutazioni di competenza.
- In sede di liquidazione, fermo restando il rispetto dei massimali di contributo concedibile e liquidabile previsti:
 - saranno operate riduzioni d'ufficio del contributo, in relazione alle spese connesse ad attività oggetto di variazioni non autorizzate;
 - saranno dichiarati decaduti i contributi assegnati, in caso di modifiche non autorizzate oppure in presenza di dichiarazioni sostitutive non veritiere rese dal beneficiario;
 - saranno operate riduzioni d'ufficio, fino, nei casi più gravi, alla decadenza integrale del contributo, nel caso di mancato rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione di cui nell'Art. 20 della Legge Regionale n. 16 del 20 maggio 1996;
 - saranno operate riduzioni d'ufficio e, nei casi più gravi, decadenza integrale del contributo, in caso di mancato riscontro alle richieste formulate dalla Direzione competente, ai fini della verifica della documentazione presentata e conseguente liquidazione del contributo;
 - sarà, inoltre, dichiarata la decadenza integrale del contributo in caso di produzione di false attestazioni inerenti gli orari di apertura al pubblico dei servizi culturali e le spese sostenute, o di mancata trasmissione della rendicontazione entro il 31 gennaio 2020, salvo eventuale proroga formalmente autorizzata dalla Direzione competente, dietro motivata e tempestiva istanza dell'Ente proponente.
 - L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, e se del caso, revocare il contributo, nell'ipotesi in cui venga in qualsiasi modo a conoscenza dell'avvio di indagini, o dell'emissione di condanne, nei confronti del legale rappresentante o di membri di organi di amministrazione o di soci dell'Ente privato ammesso a contributo, per reati contro la pubblica amministrazione o per altri illeciti, comunque

- di gravità tale da pregiudicare l'affidabilità e l'onorabilità del soggetto ammesso e quindi l'immagine dell'Amministrazione che eroga il finanziamento.
- La verifica dell'Amministrazione sulla rendicontazione dell'attività costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario.

Art.17 Modalità di trasmissione della documentazione contabile-amministrativa

- o Sugli originali della documentazione contabile-amministrativa deve essere apposta la seguente dicitura: *“la spesa cui si riferisce la presente per la cifra di €..... è stata finanziata con il contributo regionale di cui all’atto amministrativo n° L.R. n. 42/1997 – Piano annuale 2019”*.
- o Gli originali devono essere scansionati e trasmessi entro i termini previsti dagli Articoli 14 e 15 del presente Avviso esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it
Direzione Cultura e Politiche giovanili, Area Servizi culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura.
- o L’oggetto della PEC deve essere il seguente: *L.R. 42/1997. Istituti culturali regionali. Piano 2019. Sostegno al funzionamento.*
- o La trasmissione della documentazione deve avvenire utilizzando l’apposita modulistica contenuta nelle Schede 4B e 5B del presente Avviso, debitamente compilata e firmata dal Legale Rappresentante.
- o I documenti originali della documentazione contabile e amministrativa trasmessi tramite PEC alla Regione devono essere conservati presso la sede dell’Istituto Culturale.

Art. 18 Decadenza o revoca del contributo

Fermo restando quanto stabilito dagli Articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del presente Avviso, tutti i contributi sono vincolati alla destinazione per la quale sono stati concessi e non possono essere utilizzati diversamente. Il contributo può essere revocato quando non sia rispettata la sua destinazione ovvero nel caso in cui l’Istituto non fornisca il rendiconto e/o la documentazione richiesta, secondo le modalità indicate agli Articoli 14, 15, 16, 17, e 19 del presente Avviso.

I documenti contabili-amministrativi presentati non possono essere riferibili a contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici, così come previsto dalla L.R. 42/1997, articolo 13, comma 4, pertanto la mancata dichiarazione in tal senso al momento della presentazione dei documenti contabili-amministrativi comporta la decadenza o la revoca del contributo.

Nel caso in cui l’Istituto perda uno o più dei requisiti previsti per l’ammissione all’Albo regionale per il triennio 2017-2019, la struttura regionale competente provvederà a formalizzare la decadenza o la revoca del contributo.

Art. 19 Attività di ispezione e controllo

La Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili ha la facoltà di procedere a controlli amministrativi e a verifiche ispettive nei confronti dei soggetti beneficiari accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare la veridicità di quanto attestato con i documenti presentati.

L’impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l’applicazione di sanzioni, fino, nei casi più gravi, alla decadenza dei contributi concessi.

Nello svolgimento dell'attività di ispezione e controllo sulla rendicontazione presentata potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'Articolo 10 del presente Avviso, assegnando un termine, comunque non superiore a 10 giorni. Trascorso inutilmente il termine assegnato, la struttura competente provvede a disporre la liquidazione del contributo con l'eventuale riduzione, sulla base della sola documentazione di rendicontazione presentata e/o la decadenza del contributo.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta a quello regolarmente rendicontato e verificato sulla base della rendicontazione prodotta.

Art. 20 Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del procedimento è la Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili - Area Servizi Culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura.

Il responsabile del procedimento è il funzionario Giuseppa Fatuzzo, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti fino a 5 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: gfatuzzo@regione.lazio.it

.